

PIRAP _ PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO NORME DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL PARTENARIATO

NORME DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL PARTENARIATO PIRAP DEL PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Indice

Premessa	2
1 – Oggetto del disciplinare	2
2 – Normativa di Riferimento	2
3 – Partenariato PIRAP	3
4 – Soggetto Capofila	3
5 – Il Presidente del Partenariato PIRAP	4
6 – Funzionamento del Partenariato PIRAP	4
7 – Impegni delle parti	5
8 – Trasparenza e Comunicazioni	6
9 – Modifica del Regolamento	6
10 – Rinvii	6

Partners istituzionali



PIRAP _ PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO NORME DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL PARTENARIATO

Premessa

La partecipazione al Partenariato PIRAP degli Enti Pubblici Locali e Territoriali che insistono sull'area del Parco Nazionale del Vesuvio si basa, oltre che sulla effettiva rappresentatività di tali soggetti, sulla piena condivisione dei contenuti del Protocollo d'Intesa *“per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato Pubblico finalizzato alla elaborazione e realizzazione di un programma di sviluppo territoriale nell'ambito dei Progetti Integrati Rurale per le Aree Protette – PIRAP- a valere sulle risorse del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania.”*, sottoscritto in data 14/10/2009 e repertoriato con n. 66 del 23/10/2009.

1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto disciplina l'organizzazione, le attribuzioni e le modalità di funzionamento del Partenariato PIRAP del Parco Nazionale del Vesuvio e si fonda sui valori e sul metodo della concertazione tra soggetti istituzionali per l'attivazione di politiche di aggregazione territoriale secondo un approccio partecipativo condiviso che valorizzi la capacità di progettazione degli attori locali.

2 – Normativa di Riferimento

Il quadro di riferimento normativo è costituito da:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1042 del 1 agosto 2006, che adotta il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013” ;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) n.5712 del 20 novembre 2007;
- le “Linee Guida per l'attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette (PIRAP)” approvate dalla Regione Campania, con Delibera di Giunta n. 1131 del 19 giugno 2009;
- l'Avviso pubblico e la relativa disciplina per la promozione di Partenariati Pubblici PIRAP e la presentazione delle proposte progettuali PIRAP” approvato dall'AGC 11 – Sviluppo Attività Settore Primario con Decreto dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009;

Partners istituzionali



PIRAP _ PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO NORME DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL PARTENARIATO

3 – Partenariato PIRAP

Il Partenariato PIRAP è costituito dai soggetti pubblici sottoscrittori del Protocollo d'Intesa di cui in premessa ed ha funzioni di indirizzo e monitoraggio.

Il Partenariato conserva carattere aperto ed accetta l'adesione di ulteriori Soggetti Pubblici territorialmente competenti, la cui partecipazione assume importanza strategica ai fini del raggiungimento degli obiettivi che si prefigge il PIRAP.

L'ammissione di nuovi partner è decisa dal Partenariato PIRAP a maggioranza assoluta, ed è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto richiedente, di apposita istanza di adesione nella quale sia esplicitamente dichiarata la presa visione ed accettazione in ogni sua parte del Protocollo d'Intesa, nonché del presente Disciplinare.

La richiesta dovrà essere inoltrata al Presidente del Partenariato PIRAP, all'indirizzo: Ente Parco Nazionale del Vesuvio, via Palazzo del Principe (Palazzo mediceo) – 80044 Ottaviano (NA).

Al Partenariato PIRAP sono demandate le seguenti funzioni:

- collaborazione alla predisposizione del programma di sviluppo complessivo dell'area Parco;
- approvazione della proposta di PIRAP predisposta dal capofila;
- approvazione del modello gestionale elaborato dal capofila;
- definizione e approvazione di tutti gli atti necessari alla stipula dell'Accordo di Programma attuativo del PIRAP;
- approvazione eventuali rimodulazioni del PIRAP approvato.

4 – Soggetto Capofila

L'Ente Parco Nazionale del Vesuvio riveste il ruolo di Soggetto Capofila ed ai sensi delle "linee di indirizzo dei progetti integrati rurali per le aree protette" svolge le seguenti funzioni:

- assicura le attività di animazione, pubblicità e comunicazione funzionali alla predisposizione di un PIRAP per la specifica area di riferimento;
- coordina le fasi di raccolta di idee progettuali e/o manifestazioni di interesse che dovranno formare parte integrante del PIRAP quali Progetti preliminari;
- predispone il PIRAP, secondo le specifiche contenute nell'Avviso pubblicato dalla Regione, proponendo una strategia di sviluppo coerente con gli indirizzi fissati dalla programmazione regionale attraverso il PSR e tutte le fonti di finanziamento della programmazione unitaria;
- svolge il ruolo di interlocutore della Regione al tavolo di procedura negoziale;

Partners istituzionali



PIRAP _ PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO NORME DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL PARTENARIATO

- stipula, con gli altri Enti e con la Regione Campania, un Accordo di Programma per l'attuazione del PIRAP;
- elabora un modello gestionale stipulando eventuali accordi con gli altri partner di progetto, anche al fine di costituire eventuali uffici comuni;
- coordina l'attuazione ed esegue il monitoraggio del PIRAP;
- assicura le attività di comunicazione;
- propone eventuali rimodulazioni del PIRAP precedentemente approvato.

L'Ente Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficiente e l'efficace attuazione dell'Intesa in premessa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato PIRAP.

5 – Il Presidente del Partenariato PIRAP

Il Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio assume il ruolo di Presidente del Partenariato PIRAP.

Il Presidente del Partenariato PIRAP presiede, convoca e definisce l'ordine del giorno delle riunioni, coordina e disciplina i lavori del Partenariato.

Può attribuire, con delega, le funzioni di cui sopra ad un suo rappresentante.

E' facoltà del Presidente del Partenariato gestire la partecipazione dei privati cittadini singoli o organizzati al processo negoziale attraverso l'istituzione di un Tavolo del partenariato socio economico composto da portatori di interessi collettivi ed individuali coerenti con le finalità del PIRAP.

6- Funzionamento del Partenariato PIRAP

Il Partenariato PIRAP discute ed analizza strategie e metodi per la progettazione e l'attuazione del PIRAP ed assume le decisioni operative e vincolanti.

Il Partenariato è costituito dai legali rappresentanti dei partner istituzionali sottoscrittori del Protocollo di Intesa richiamato in premessa.

In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni del Tavolo, il rappresentante può delegare, in forma scritta, un proprio sostituto.

Il Partenariato Pubblico è presieduto del Presidente del Partenariato o, in caso di sua assenza, da un suo delegato.

Funge da Segretario verbalizzante delle riunioni un collaboratore dell'Ente Parco incaricato dal Presidente.

Partners istituzionali



PIRAP _ PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO NORME DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL PARTENARIATO

Il Partenariato si riunisce, di norma, presso la sede dell'Ente Parco, sita in Ottaviano (NA), Via Palazzo del Principe (Palazzo medico) o altra sede operativa pubblica, ogni volta che si renda necessario.

La convocazione del Partenariato è disposta dal Presidente del Partenariato, tramite avviso da comunicare anche via fax o via e-mail a tutti i partner almeno 5 giorni prima; nei casi di urgenza la convocazione sarà effettuata per le vie brevi (telefono o recapiti a mano e mediante pubblicazione dell'avviso sul sito internet del Parco Nazionale del Vesuvio.) con preavviso di almeno 2 giorni.

Il Partenariato si riunisce anche quando sia richiesta per iscritto da almeno 1/3 dei suoi componenti.

In tale circostanza la richiesta va consegnata al Soggetto Capofila con almeno 5 giorni di preavviso per consentire allo stesso di avvisare in tempo utile gli altri partner non firmatari della richiesta. Il Soggetto Capofila in tal caso convoca il Tavolo entro e non oltre 7 giorni.

A prescindere dalla forma di convocazione, deve sempre essere garantita preventivamente la conoscenza dell'ordine del giorno.

Le riunioni si concludono con la sottoscrizione di un verbale che assume la forma scritta, firmata da tutti i partner presenti.

Le decisioni assunte nel corso delle riunioni e riportate nel verbale sottoscritto sono immediatamente eseguibili. I verbali sono custoditi presso la sede dell'Ente Parco nazionale del Vesuvio.

Le riunioni del Tavolo sono valide qualora, entro 1 ora dalla convocazione, sia presente la metà più uno degli aventi diritto.

Dopo un'ora dalla convocazione o in caso di seconda convocazione il Tavolo è comunque considerato valido qualora vi partecipano la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Il carattere, la natura e le funzioni del Partenariato PIRAP esigono che le determinazioni siano condivise e assunte secondo la prassi della ricerca del massimo consenso. Pertanto, le decisioni sono assunte di norma all'unanimità; in mancanza il Tavolo si pronuncia a maggioranza assoluta.

In relazione alla specificità degli argomenti in discussione all'ordine del giorno, il Presidente può invitare alle riunioni esperti con competenze settoriali, anche su richiesta del Partenariato.

È inoltre facoltà del Presidente invitare, in qualità di uditori, rappresentanti di altre organizzazioni.

7 – Impegni delle parti

Ai fini del conseguimento degli obiettivi definiti nel Protocollo d'Intesa di cui in premessa, L'Ente Parco e Enti sottoscrittori si impegnano a:

Partners istituzionali



PIRAP _ PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO NORME DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL PARTENARIATO

- dedicare proprie risorse umane ed organizzative al funzionamento del Partenariato, garantendo la qualità tecnico-professionale e la continuità della presenza;
- garantire, all'interno delle proprie strutture, adeguati flussi informativi relativi alle decisioni partenariali;
- dare ampia visibilità ai metodi ed ai risultati del confronto partenariale, al fine di rafforzarne il ruolo nella programmazione generale;
- fornire in tempo utile tutte le informazioni tecniche atte a consentire al Partenariato di assumere decisioni e suggerimenti motivati;
- assicurare una rappresentanza istituzionale ai lavori del Tavolo, costante, adeguata e informata sulle attività pregresse del Partenariato PIRAP.

8 – Trasparenza e Comunicazioni

Per dare adeguata pubblicità ai lavori del Partenariato PIRAP, i verbali delle riunioni saranno resi disponibili per la consultazione, sul sito Internet dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio.

Il sito Web rappresenta lo strumento privilegiato per veicolare l'attività di consultazione e di comunicazione tra i vari livelli della struttura organizzativa (Soggetto Capofila, Partenariato PIRAP, Partenariato socio-economico).

La posta elettronica rappresenta lo strumento privilegiato per veicolare la comunicazione internamente al Partenariato PIRAP.

9 – Modifica del Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato con decisione del Partenariato PIRAP, su proposta di almeno 1/3 dei suoi componenti e con il voto favorevole dei 2/3 dei rappresentanti del Partenariato PIRAP.

10 – Rinvii

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinviano alle disposizioni contenute nella vigente normativa in materia, nazionale, comunitaria e regionale.

Partners istituzionali

